



DOCUMENTO FINALE CONSIGLIO UILP FORLÌ' 20.12.2014

Il Consiglio della UIL Pensionati di Forlì, riunitosi sabato 20 dicembre 2014 presso il Circolo "Aurelio Saffi" ascoltata la relazione del Segretario UILP Auro Bulgarelli, ascoltati gli interventi dei membri del Consiglio, nonché le conclusioni della Segretaria Regionale UILP Rosanna Benazzi ne fa propri i contenuti, ritiene

Che lo sciopero generale del 12 dicembre debba ritenersi un punto di partenza delle iniziative che dobbiamo mettere in campo per riottenere una parte di quanto ci è stato tolto negli ultimi 15 anni e cioè oltre il 33% del potere d'acquisto delle nostre pensioni.

La riforma Fornero è stata la più gigantesca operazione di cassa fatta sulla pelle dei pensionati e dei lavoratori.

Un risparmio di circa 81 miliardi di euro (2013-2020) sottratti al sistema previdenziale.

Se qualcuno pensava e continua a pensare che il debito pubblico possa essere sanato sottraendo risorse ai più deboli, ha sbagliato i conti.

Il Consiglio UILP invita la Segreteria Nazionale UILP a mettere in campo ogni iniziativa possibile che consenta di attivare una legge strutturale sulla non autosufficienza che garantisca risorse certe e costanti ai territori, a supporto delle famiglie che si trovano a combattere, con tanta dignità ma con scarse disponibilità finanziarie, la disabilità fra le mura domestiche.

La UILP di Forlì, mentre ritiene giusto e corretto il confronto con gli enti locali sul welfare, sulle risorse necessarie per dare risposte ai cittadini e in particolare ai pensionati

Ribadisce

Che non può sentirsi complice di aumenti ingiustificati a discapito dei più deboli.

I pensionati sono stanchi di pagare sulla loro pelle le inefficienze strutturali della Pubblica Amministrazione.

Firmare accordi che tagliano i servizi, aumentano le tasse, non è nel nostro DNA.

Il confronto è giusto, avvallare però certe decisioni che riteniamo ingiuste ma che ci vengono calate fra capo e collo senza il nostro assenso, nel rispetto dei nostri iscritti dobbiamo dire di no.

L'unione dei 15 comuni del territorio forlivese doveva servire per eliminare sprechi, per unificare certi servizi, per sopprimere i doppioni, per unificare il più possibile la tassazione.

Non è così ogni comune continua come prima, i campanili c'erano e rimangono, ognuno ha la sua tassazione (IMU TASI TARI), ognuno usa parametri differenziati.

E' necessaria una riforma strutturale del catasto che tenga conto del valore reale degli immobili indipendentemente dalla data di costruzione.

Ci vuole una mente contorta da parte di chi decide che una villa e/o un immobile di lusso costruito e accatastato 20/30 anni fa debba pagare molto di meno di una piccola abitazione ad uso familiare costruita e accatastata 4/5/6 anni fa.

I pensionati ribadiscono con forza che chi ha di più deve pagare di più e non viceversa.

Da anni ci battiamo per la rivalutazione delle pensioni, per parificare la NO TAX AREA fra lavoratori e pensionati.

Nel 2015 per le pensioni è previsto un aumento circa a zero (1/2 euro) di contro registreremo un aumento della tassazione.

Così non va, non può andare.

In questo fine anno stiamo registrando diverse disdette di iscritti alla UILP, iscritti da una vita che ormai non arrivano con la pensione a fine mese, che spendono fior di quattrini in visite specialistiche, in medicine, in tasse che aumentano di continuo.

Si deduce che anche 4/5/6 mensili fanno comodo a fine mese.

La UIL, il sindacato dei cittadini, la UILP in particolare deve assumere una presa di posizione netta, irrinunciabile che non si può continuare a contestare inviando cartoline che hanno sì molta visibilità, che hanno coinvolto centinaia di migliaia di pensionati ma che i destinatari manco le hanno mai lette.

Non vogliamo continuare ad essere compartecipi di decisioni assunte e mai discusse.

Per troppo tempo siamo stati e purtroppo lo siamo ancora il portafoglio di uno stato che fa di tutto per allontanarsi dai cittadini.

La lotta all'evasione contributiva, all'evasione fiscale, corruzione, al trasporto di capitali nei paradisi fiscali, soldi sottratti al rilancio e alla crescita dell'economia del paese devono diventare, senza ma e senza se, il cavallo di battaglia di un governo che deve essere al servizio del cittadino e non delle lobby.

Su questi temi i pensionati della UILP di Forlì

AUSPICANO

Che la Segreteria Confederale della UIL unitamente alla Segreteria Nazionale della UILP siano interlocutori e compartecipi sulle scelte che il governo intende portare avanti per il rilancio dell'economia di un paese che a fatica sta galleggiando, che non riesce a dare prospettive e certezze ai giovani, alle famiglie e agli anziani.

Approvato all'unanimità dal Consiglio della UILP di Forlì.